

parete è un grande ritratto dipinto del Dalai Lama, e dinanzi ad esso sono disposte lampadine votive d'argento, un cilindro da preci e vasi d'argento per l'acqua santa. Dopo servito il thé alla ladaca, in tazze cinesi, prendo comiato dall'ospite cortese.

A Lè non vi è alcun monastero, ma solo un certo numero di templi dove vengono ad officiare monaci dei *gonpa* circconvicini. Così, un giorno, visitando vari templi che sono attorno al castello reale, trovammo in uno di essi, raccolti ai piedi



Preparazione del Thé per i Monaci officianti nel Tempio.

di una statua di Cenrezi (Avalokita) monaci di diversi cenobii intenti alla lettura del *cangiur* per propiziare gli dei in favore del maharagia. In un altro tempio contenente una statua di Ciamba (Maitreia) infantile, i lama di Ticsé officiavano con canti e musica sacra; infine, vari monaci di Himis oravano in un terzo tempio, dove sono varie statue di Buddha, fra cui una di porcellana. Nel cortile adiacente un gruppo di monaci serventi stava in faccende attorno a due gran calderoni dove cuoceva la minestra ed il thé che piccoli chierici recavano e distribuivano ai monaci nel tempio.

Ho detto che Lè giace ai piedi d'un colle roccioso, il Namghial Tsemo o Picco Vittorioso, sul quale è un gruppo di edifici. Il più grande e più alto è formato dai ruderi dell'antico palazzo reale di Lè, costruito verso il 1500. Un poco più bassi